

COMUNE DI FAGAGNA

PROVINCIA DI UDINE

COPIA

N. 5 del Reg. Delib.

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 E DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE -.

L'anno **duemilaventi** il giorno **diciannove** del mese di **febbraio** alle ore **19:00**, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri nei termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria, seduta Pubblica, di Prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

CHIARVESIO DANIELE	P	ROSSO ELENA	P
BELLO SANDRO	P	SCHIFFO ANDREA	P
PECILE CHIARA	P	MONACO GIUSEPPE	P
ZANNIER ANNA	P	SIALINO RAFFAELLA	P
DREOSSI MARTINA	P	PRESELLO EZIO	P
MONACO ERIKA	P	CECONE ALEX	P
BULFONE DOMENICO	P	ZORATTI DANIELE	P
DI BIN ELISA	P	D'ORLANDI GIANLUIGI	P
BERTUZZI LEANDRO	P		

P=presente A=assente

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Comunale Sig. PERESSON RUGGERO

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il sig. CHIARVESIO DANIELE nella sua qualità di SINDACO ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 E DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE -.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;
- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

CONSIDERATO che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

CONSIDERATO che gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce "di cui FPV", all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2020-2022;

DATO ATTO che le previsioni di bilancio sono state elaborate mantenendo invariata la politica tariffaria vigente per l'anno 2019 tenuto conto che:

- La IUC è stata abolita dall'art. 1 comma 738 della Legge 160 del 27/12/2019 ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI). Il medesimo articolo prevede che l'IMU è disciplinata dalle disposizioni di cui agli articoli da 739 a 783 della medesima legge. Il comma 779 stabilisce che per l'anno 2020 i comuni possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020. La previsione di entrata 2020 per la nuova IMU è pari al gettito 2019 dell'IMU più TASI;
- La TARI continua ad essere regolata dall'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013. L'art. 57-bis del D.L. 124 del 26/10/2019 prevede l'inserimento del comma 683-bis che stabilisce che per l'anno 2020 in considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario di gestione dei rifiuti urbani, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. L'entrata della Tari è stata prevista in Euro 611.579,13, pari all'entrata assestata dell'anno 2019. Anche la spesa per la gestione del servizio rifiuti è stata mantenuta pari allo stanziamento 2019.

DATO ATTO che lo schema di Bilancio di Previsione finanziario 2020-2022 è stato predisposto tenendo conto dell'impatto sul bilancio dei servizi gestiti dall'UTI Collinare fino al 31/12/2020 in considerazione che l'UTI è sciolta di diritto a far data dal 01.01.2021;

DATO ATTO CHE il programma annuale e triennale delle opere pubbliche è stato adottato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n° 7 del 13/01/2020;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*;

VISTE le deliberazioni giuntali:

- n° 5 del 13/01/2020 con la quale sono determinati, per l'esercizio 2020, le tariffe, le aliquote d'imposta e le compartecipazioni per i tributi locali e per i servizi locali ed il grado di copertura dei servizi a domanda individuale;
- n° 3 del 13/01/2020 con la quale sono state confermate le tariffe per l'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni;
- n° 4 del 13/01/2020 con la quale sono state confermate le tariffe del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;

VISTE inoltre le seguenti deliberazioni:

- “Destinazione sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada – anno 2020” - deliberazione Giunta Comunale n. 6 del 13/01/2020;
- “Verifica quantità e qualità delle aree fabbricabili da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie (art. 172 D.Lgs. 267/2000)” - deliberazione Giunta Comunale n. 1 del 13/01/2020;
- “Riconoscimento annuale e approvazione struttura organizzativa, dotazione organica e programmazione triennale del fabbisogno di personale 2020-2022 - deliberazione Giunta Comunale n. 8 del 13/01/2020;

DATO ATTO che la Ricognizione degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione ex art. 58 D.L.112/2008 convertito con modificazioni dalla L. 133/2008 - anno 2017” è inserita nel DUP;

VISTA la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale relativa all’ultimo rendiconto approvato prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

CONSIDERATO CHE l’Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell’art. 242, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall’art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

RICHIAMATO l’art. 1 della Legge 145/2018 commi da 819 a 827 che sanciscono i nuovi principi di coordinamento della finanza pubblica attraverso il superamento della disciplina del saldo di competenza in vigore dal 2016 (cd. Pareggio di Bilancio) e stabilendo che il nuovo vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che rimangono confermati gli obiettivi di finanza pubblica contenuti nell’art. 19 comma 1 lett. b) Riduzione debito residuo e c) Contenimento spesa di personale della L.R. 18/2015;

VISTA la certificazione del Responsabile del servizio finanziario in merito al rispetto dell’obbligo di contenimento della spesa del personale di cui all’art. 22 della L.R. 18/2015 così come integrato dall’art. 52 comma 7 della L.R. 20/2016;

VISTO il DUP (Documento Unico di Programmazione) per gli esercizi 2020-2022 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 13/01/2020;

PRESO ATTO che è stato allegato al Documento Unico di Programmazione 2020-2022 il piano degli incarichi di collaborazioni e prestazioni professionali a soggetti estranei all’amministrazione (art. 3 comma 55 legge 244/2007) che si prevede di affidare nel corso del 2020 e la conseguente determinazione del tetto massimo di spesa quantificato in € 0,00, tetto massimo che potrà essere modificato con successive variazioni di bilancio a seguito di motivate esigenze;

VISTO l’elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2020-2022, e verificata la capacità di indebitamento dell’ente entro i limiti stabiliti dall’art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nel Documento Unico di Programmazione;

VISTA la deliberazione consiliare n. 36 del 22/07/2019, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all’anno finanziario 2018;

VISTI i bilanci delle società partecipate dall’Ente relativi all’esercizio 2018 reperibili sui siti internet delle società di cui al prospetto allegato alla presente deliberazione ai sensi dell’art. 172 c.1 lett. a) del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il comma 1, dell’articolo 18-bis, del D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 18-bis, del citato decreto legislativo n. 118/2011, gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio;

VISTO pertanto il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio”, allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che gli atti di cui ai punti precedenti rappresentano allegati al bilancio di previsione ai sensi art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni, e come tali sono allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO CHE nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e Consiglieri comunali dell'Ente;

DATO ATTO che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 11 del 13/01/2020, ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati, compresa la nota integrativa;

DATO ATTO:

CHE il Revisore ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio ed ai suoi allegati con parere del 24/01/2020 (ns. prot. 759 del 24/01/2020);

CHE il Revisore ha espresso parere favorevole sulla proposta di DUP – Documento Unico di Programmazione con parere del 24/01/2020 (ns. prot. 762 del 24/01/2020);

CHE il Revisore ha espresso parere favorevole sulla Programmazione triennale dei fabbisogni di personale 2020-2022 con parere del 24/01/2020 (ns. prot. 761 del 24/01/2020);

CHE il deposito degli schemi di bilancio di previsione finanziario 2020-2022 ed allegati, nonché degli atti contabili precedentemente citati è stato effettuato ai membri dell'organo consiliare coerentemente con le tempistiche disciplinate da Statuto e Regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2020-2022, della nota integrativa al bilancio, del documento unico di programmazione (DUP) 2020-2022;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 del 18 agosto 2000;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità contabile e tecnica, da parte del Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario;

Dopo che il Sindaco rende ampia e approfondita illustrazione sui contenuti del Bilancio, della politica tributaria e degli investimenti previsti nel Programma delle opere pubbliche avvalendosi di slides, si apre la discussione durante la quale intervengono:

- il consigliere Cecone il quale chiede, relativamente ai fondi destinati alla sicurezza, se si sia pensato di destinare gli stessi all'acquisto di telecamere da posizionare nel Parco del Cjastentar ove – come emerge anche dalla stampa locale - si continuano a trovare siringhe;

la consigliera Sialino, la quale rende il seguente intervento: “Intervengo anch'io per chiedere dei chiarimenti. Si parlava prima di dotazione organica (del personale), c'è la cessazione nell'anno in corso di un dipendente Cat. C e l'assunzione di un dipendente Cat. B, poi nel 2021 l'assunzione di un dipendente Cat.C. Volevo chiedere se si assumerà con concorso o tramite mobilità. Un'altra domanda riguarda le tariffe inerenti i tributi e servizi: ok che sono state riconfermate quelle

precedenti ma, in riferimento alle tariffe delle sale- e guardo l'indicatore "Per singoli cittadini" tanto per capirci- come mai la sala consiliare costa 50 euro e, invece, la Sala Asquini a Cjase Cocel, che mi risulta più piccola della consiliare, viene 70 euro? Inoltre, per quanto riguarda i lavori pubblici, a Villalta il Ricreatorio Don Bosco nel quale si è intervenuti con i lavori affinché possa accogliere, come sta facendo, le classi elementari... una volta che gli alunni torneranno nell'edificio della scuola, quello abituale in via Bevilacqua, come verrà utilizzato il Don Bosco? Si prevede una destinazione d'uso diversa da quella che aveva prima o tornerà ad essere usato dalle associazioni? Per il momento mi fermo qui...completerò più tardi con le dichiarazioni di voto".

- il consigliere Bertuzzi il quale rende il seguente intervento:

"Vogliamo far presente a questa assemblea che, rispetto all'anno precedente si è verificato un ritardo di circa un mese nella presentazione del bilancio di previsione, per cui il nostro Comune è stato amministrato dal 1° di gennaio in esercizio provvisorio, con tutti i limiti imposti da questa procedura amministrativa. Ci auguriamo che il prossimo Bilancio preventivo possa essere presentato per l'approvazione entro la fine del presente esercizio finanziario, come previsto dalla legge e come è di consuetudine in altri diversi Comuni della nostra regione. Riteniamo che il raggiungimento di un tale obiettivo preveda uno sforzo non di poco conto, coscienti che il personale dei nostri uffici sta lavorando al massimo delle sue possibilità, con una professionalità e dedizione a dir poco lodevole. Compito dell'amministrazione, sarà quello di dare il supporto necessario e le risorse, perché si possa raggiungere l'obiettivo per l'approvazione del Bilancio di previsione entro il 31 dicembre. Dall'esame della documentazione contabile, rileviamo che il Documento Unico di Programmazione economica è stato redatto tenendo conto del pareggio di bilancio, seguendo i principi contabili della congruità di impegno dei mezzi a disposizione e del principio di prudenza nelle scelte, anche se non tutti gli obiettivi di programma sono stati raggiunti.

L'organo di revisione si è pronunciato favorevolmente sia sulla congruità, che sulla coerenza ed attendibilità dell'aspetto contabile del Documento Unico di Programmazione economica e del bilancio di previsione per il triennio 2020 – 2022, riscontrando che non ci sono debiti fuori bilancio, da riconoscere e finanziare e che non ci sono passività potenziali probabili per un importo superiore al fondo accantonato.

Per quanto riguarda "Le variazioni sul patrimonio", con la ricognizione degli immobili suscettibili di alienazione e/o valorizzazione patrimoniale, c'è da sottolineare che l'elenco dei beni è stato sostanzialmente aggiornato, rispetto ad anni precedenti anche se parecchi dei beni compresi, vengono riproposti ormai già da alcuni anni senza che per gli stessi si raggiunga l'obiettivo dell'alienazione. Ci auguriamo per il futuro, che l'elenco dei beni suscettibili di alienazione e/o valorizzazione patrimoniale venga accompagnato da una relazione che illustri le motivazioni del perché un tale bene immobile è inserito nell'elenco e perché altri no, al fine di poter aprire una discussione in seno al Consiglio comunale, a favorire la massima attenzione anche su questa programmazione.

Sugli aspetti invece che afferiscono alle esposizioni finanziarie, si assiste sicuramente ad una progressiva riduzione dell'indebitamento, frutto di un lavoro di programmazione cominciato con gli esercizi precedenti, questo aspetto contabile si concretizza con il rientro dei mutui contratti e per il fatto che non si sono accesi altri mutui. Gli oneri annuali di ammortamento passano quindi da 406.687,81 €. del 2019, a 329.566,70 €. per il 2020 con una riduzione degli oneri finanziari e quota capitale di 77.121,11 €. L'incidenza degli interessi passivi, sulle entrate correnti, determinato nel tasso del 1,74%, si ritiene molto prudentiale, in particolare se confrontata con il limite normativo che la prevede in un massimo del 10%. Vorremmo che fosse posta una maggiore attenzione, nella programmazione degli investimenti sul patrimonio del Comune per il prossimo triennio. Il nostro territorio ha bisogno di interventi, siano essi di manutenzione che di riqualificazione energetica e ambientale e di messa in sicurezza. Abbiamo l'onere e l'onore di essere compresi nel Club dei Borghi più belli d'Italia, e pertanto a maggior ragione dobbiamo risolvere parecchie criticità che afferiscono al nostro patrimonio e queste abbisognano di

finanziamenti, siano essi di breve che di lungo periodo o con ricorso a fondi propri. In questa sede non ci dilunghiamo ad elencare quali sono gli interventi da fare sul nostro patrimonio, perché crediamo che siano sotto gli occhi di tutti e non c'è giorno che non riceviamo lamentele dai nostri concittadini per questo o quell'intervento da fare. C'è da rilevare che, nel triennio a venire, non sono state previste nuove opere pubbliche che non fossero già programmate, eppure il Bilancio di previsione ci riserva la possibilità di attingere a stanziamenti di bilancio, siano essi di derivazione da fondi propri, che da avanzo di amministrazione "non vincolato". C'è pure una cospicua somma di denaro assegnata dalla Regione di €. 59.492,10 relativa a contributo regionale per investimenti senza vincolo di destinazione specifico, e questa somma è concessa e disponibile anche nel 2021.

E ancora a questo proposito, facendo un breve excursus degli anni precedenti, riscontriamo dei cospicui stanziamenti sulle opere pubbliche e per esempio: - nel corso del 2019 ci fu uno stanziamento di 80.061,84 per i Percorsi casa scuola; - nel 2018 ci fu uno stanziamento 150.000,00 €. per la realizzazione del campo sportivo in erba sintetica e di 62.123,39 per la sistemazione della viabilità in Zona Industriale; - nel corso del 2017 furono stanziati 60.000,00 per la realizzazione della rotatoria del Cjastenar, 180.000,00 €. per la ciclopedonale verso Battaglia e 25.000,00 €. per contenere i consumi energetici del Palazzo comunale. Ci chiediamo: come mai per il triennio 2020-2022 non ci sono stanziamenti di bilancio per finanziare nuove opere pubbliche. Chiediamo al Signor Sindaco ci illustri quali potrebbero a suo parere essere le nuove opere pubbliche degne di una qualche attenzione e per le quali possono essere impiegati degli stanziamenti di bilancio del presente esercizio. Suggeriamo un intervento da farsi, fra tanti altri che si possono realizzare, che riguarda il collegamento della nostra rete ciclopedonale con l'Oasi dei Quadri. Questa ciclopedonale, consentirebbe ai cittadini di ogni età di raggiungere un sito di interesse Comunitario a piedi o in bicicletta, in completa e totale serenità, senza l'interferenza con il traffico a motore e contestualmente consentirebbe anche a visitatori dell'Oasi, che provengono da fuori Comune, di usufruire dei servizi di accoglienza che offre la realtà fagagnese. Rammentiamo che la Via Caporiacco, è la principale arteria di collegamento con l'Oasi dei Quadri, ed è una strada priva di marciapiede su entrambi i lati. Vorrà il Signor Sindaco, riferirci se l'opera da noi evidenziata, sia per lui meritevole di essere finanziata nel breve periodo con una variazione di bilancio in questo esercizio o con l'inserimento nel programma annuale delle opere pubbliche del prossimo esercizio finanziario.

Cambiando ora argomento, ed entrando nella sfera delle entrate correnti di natura tributaria, ci sono delle recenti disposizioni legislative che hanno previsto l'abolizione della IUC e notiamo con favore che non ci sono variazioni nelle tariffe con la sostanziale conferma delle aliquote e detrazioni in vigore nell'esercizio precedente. Pure la TASI è stata abolita ma il suo gettito, che nel 2019 è stato stimato di 52.500,00 €. verrà conglobato in quello dell'IMU.

L'entrata della TARI, è prevista con uno stanziamento pari all'intero costo del servizio, che viene assunto in via precauzionale in 611.579,13 €. come per l'esercizio precedente, in attesa appunto di acquisire il piano finanziario del gestore dei rifiuti urbani, ed aggiornarne l'importo con l'effettivo costo.”;

- il consigliere D'Orlandi il quale, in premessa, rileva come anche dall'esame di questo Bilancio, come da tradizione amministrativa del Comune di Fagagna, emerga la solidità finanziaria dell'Amministrazione caratterizzata da un indebitamento molto basso e da un ridotto peso degli interessi passivi sulla spesa corrente. Tuttavia non può sfuggire alla riflessione il fatto che gli investimenti, seppur di ingente rilevanza, siano garantiti quasi esclusivamente da trasferimenti di Stato o Regione; quindi con le proprie risorse il Comune riesce sostanzialmente a garantire la gestione ordinaria e nulla più. E tutto questo nonostante l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF al 5 per mille ed un numero di dipendenti estremamente ridotto. Ecco allora come sia importante evitare qualsiasi spreco e valutare attentamente le spese che si vanno a porre in essere.

In quest'ottica, e senza alcun pregiudizio in merito, risulta quanto mai opportuno verificare i risultati che generano gli investimenti – non trascurabili – posti in essere nel settore culturale, quanto meno in termini di partecipazioni agli eventi programmati.

Con riguardo ai servizi di mensa scolastica e trasporto scolastico, il consigliere D'Orlandi evidenzia come, a seguito delle convenzioni sottoscritte con comuni limitrofi che non prevedono compartecipazioni a carico degli stessi e sostanzialmente l'applicazione delle medesime tariffe a tutti gli alunni, il Comune di Fagagna sostenga spese per conto degli altri enti. Pur comprendendo che tali convenzioni siano state pensate nell'ottica di garantire il mantenimento dell'Istituto Scolastico a Fagagna, sarebbe auspicabile che il Comune almeno facesse pesare questa spesa nei confronti delle altre amministrazioni.

Il consigliere D'Orlandi quindi evidenzia come, dal punto di vista degli investimenti, non si rinvengano a Bilancio entrate da fondi comunitari e in tal senso auspica che si possa operare a livello di Comunità Collinare per ottenere fondi di tale natura.

Con riguardo infine alle entrate si rileva come gli introiti da sanzioni appaiano leggermente sovrastimate e invita ad una verifica approfondita della capacità di riscossione, stante l'elevato importo appostato nel Fondo Crediti di dubbia esigibilità.

Da ultimo il Consigliere D'Orlandi evidenzia come alcuni terreni dati in affitto risultino allo stato abbandonati, denotando in tal modo una non attenta politica di gestione del patrimonio comunale

- il consigliere Schiffo, il quale rende il seguente intervento in lingua friulana
“Compongono il bilancio diversi documenti tra cui i pareri dei revisori contabili e tutti quelli legati alla gestione del FCDE dove il collega D'Orlandi probabilmente troverebbe l'importo complementare a quello menzionato per le sanzioni, ed accantonato per il principio della prudenza. Troviamo poi tra i documenti le entrate divise per varie tipologie, e le spese elencate per missioni e programmi; questi sono i livelli ai quali il Consiglio è chiamato a dare la propria approvazione, pertanto risulta difficile anche elaborare eventuali emendamenti proprio perché il livello di dettaglio delle voci è molto macroscopico, e non scende al dettaglio dei capitoli di spesa. Dal momento che tra i documenti c'è anche il DUP, e che esso contiene una relazione di stato di attuazione delle linee programmatiche, ne vorrei parlare mettendolo in relazione con le missioni a bilancio che sono facilmente assimilabili ai punti di programma. E' sempre gradita una risposta da parte del Sindaco, anche se, visto il carattere fortemente verticale degli argomenti sarebbe interessante gli assessori stessi rispondessero per i temi di propria competenza. Parto dunque da SCUOLA E POLITICHE GIOVANILI - Missioni 4 e 6: è stato istituito un tavolo tecnico per i nostri giovani: chiediamo che la programmazione economica tenga conto dei lavori del tavolo; è stato definito con una delibera di giunta qualche settimana fa un calendario di eventi culturali con tre serate informative didattiche educative: anche qua pensiamo che la programmazione futura debba risultare da un ascolto dei lavori e delle proposte della commissione. Questo tavolo tecnico anticipo che dovrà occuparsi anche di dipendenze, ovvero di prevenzione della dipendenza da sostanze che pare essere tutt'ora una necessità per i nostri ragazzi, visto il continuo ritrovamento di siringhe presso il parco del Cjastenar. AMBIENTE SICUREZZA QUALITA DELLA VITA - Missioni 3 e 9 15 17: si parla di PRGC: abbiamo avuto occasione di incontrare il prof. Baccichet che insegna urbanistica all'Università di Udine e che ci ha parlato ampiamente di programmazione condivisa con la popolazione, di mappe di comunità, ed altre tipologie di progettazione condivisa; sappiamo che sono stati attivati degli incontri tra i gruppi consiliari, molto positivi per la discussione del Piano; si ipotizzi di adottare altre strategie di progettazione condivisa. Il pedibus: molto bene vanno gli investimenti che mirano a migliorare la fruibilità pedonale e la sicurezza del centro ma ci risulta che il progetto non sia ad ora attivo: ci si attivi per realizzare una progettazione tale da ripristinare il servizio ed andare dunque a sfruttare le infrastrutture. Riguardo alla sicurezza la questione Cjastenar è ancora aperta: richiamo l'intervento del consigliere Cecone per il presidio e la sorveglianza, ma anche la nostra interrogazione di

qualche mese fa sulla manutenzione delle trascurate strutture del parco. Le opere anzidette prevedono poi una modifica alle fermate del trasporto pubblico: si faccia attenzione all'impatto che questa iniziativa ha sugli utenti più anziani che dovranno spostarsi più lontano dal centro, ed all'impatto che si avrà sulle attività economiche legate al traffico di studenti presso le fermate, ed alludo a tutte le attività nella zona delle banche di Via Umberto I. E' ricompresa la progettazione del PEBA: abbiamo già sentito che si sarebbe dovuta iniziare la ricognizione dei luoghi, ed il lavoro di progettazione; ci sono fondi derivanti dalle concessioni edilizie che sono vincolati, per questo scopo pertanto chiediamo di essere aggiornati sullo stato di avanzamento del Piano. Per quanto riguarda la ciclabilità apprezziamo la realizzazione di infrastrutture ma vorremmo richiamare la necessità di una sensibilizzazione della popolazione all'utilizzo del ciclo, infatti sarà in discussione più tardi una mozione sul tema. Mi ricollego all'intervento del consigliere D'Orlandi sui fondi europei per ricordare lo stato in cui versa il Forte di Fagagna: cercare finanziamenti (europei) sarebbe infatti una strada da ricercare anche in funzione della promozione del sito perpetrata attraverso la realizzazione delle ciclabili di respiro sovracomunale. Al punto POLITICHE SOCIALI FAMIGLIA ASSOCIAZIONISMO Missioni 11, 12 13 viene citato come il comune debba favorire e valorizzare le iniziative delle associazioni ponendosi come punto di riferimento: so che da poco la Giunta ha incontrato le associazioni di Ciconicco, chiedo dunque tenere presente anche queste situazioni e di ascoltare le Associazioni non solo nelle loro necessità ma anche come cartina tornasole delle necessità del territorio. Al punto CULTURA TURISMO SPORT Missioni 5,6, 7 si parla di come il Comune debba essere il punto centrale per far rete tra associazioni - so che si è delineato il protocollo di valorizzazione della Sacra Rappresentazione di Ciconicco: si faccia anche per gli altri protocolli come ad esempio il patto per la promozione della lettura od il progetto c.d. Protostoria. L'operatività dell'ufficio turistico è degna di nota e procede nella norma ma non noto elementi di novità particolari. Si era inoltre parlato, anche assieme all'Assessore, dell'adozione dell'imposta di soggiorno, misura che permetterebbe di implementare risorse per il miglioramento dell'offerta turistica e per la quale abbiamo già svolto del lavoro di progettazione e previsione ma che non è ancora stata messa a bilancio poiché la normativa regionale, sebbene recentemente aggiornata, non offre ancora le disposizioni attuative. Avevamo anche lanciato l'idea di una card che collegasse le offerte ricettive e quelle turistiche, che non vedo citata. Chiedo poi delucidazioni in merito alla Missione 19, relazioni internazionali, ovvero per cosa siano stati previsti i 2000 euro a bilancio. Chiedo anche per quanto riguarda la Missione 14 "Sviluppo economico e competitività" per cui sono previsti 29 mila euro circa di spesa, per quali azioni di sostegno al tessuto economico locale sia stata messa a bilancio.”

- Il Sindaco che, in risposta alle richieste e osservazioni avanzate, rende le seguenti comunicazioni:
 - relativamente ai fondi destinati alla sicurezza, gli stessi sono al momento destinati per interventi inerenti il servizio di polizia locale. Tuttavia si sono di recente stanziati fondi dall'UTI per interventi di videosorveglianza che saranno destinati anche all'acquisto di telecamere da posizionare nel Parco del Cjastenar ove vi sarà anche un potenziamento dell'impianto di illuminazione,
 - con riguardo alle varie richieste di interventi e opere pubbliche appare una contraddizione fra chi sostiene l'eccessivo carico gravante sugli uffici e la scarsità di risorse a disposizione e chi sostiene che opere programmate sono troppo poche. In realtà la programmazione è fatta sulla base del massimo ottenimento delle risorse reperibili, ma senza promettere cose che non si è in grado poi di realizzare, né aumentare l'indebitamento con problemi poi di equilibrio di bilancio che potrebbero comportare, come avviene in altre amministrazioni, un aumento delle imposte. Gli eventuali investimenti (come ad esempio quello suggerito dal consigliere Bertuzzi) potranno

- essere valutati dopo l'approvazione del rendiconto quando si conoscerà l'ammontare dell'avanzo di amministrazione,
- con riguardo alla copertura dei posti previsti nel fabbisogno triennale di personale, si provvederà prima ad esperire una procedura di mobilità e poi ad attingere a graduatorie che, grazie al lavoro svolto dall'UTI, hanno dato risposta a numerosi Comuni della Collinare,
 - con riguardo alle tariffe, per quanto attiene all'utilizzo delle sale si verificheranno eventuali incongruenze; con riferimento invece alla problematica reale sollevata dal consigliere D'Orlandi circa le convenzioni con gli altri Comuni e le tariffe scuolabus e mensa, deve essere rimarcato come tali scelte sono strettamente legate a garantire un numero di alunni elevato al fine di consentire all'Istituto di Fagagna di avere risorse umane e strumentali tali da garantire servizi scolastici di qualità,
 - con riguardo alla destinazione futura del ricreatorio di Villalta, si evidenzia che i locali sono di proprietà della Parrocchia che, al termine dell'utilizzo degli stessi da parte del Comune, sceglierà in merito,
 - con riguardo ai termini di approvazione del Bilancio si evidenzia come il Comune di Fagagna sia fra i più tempestivi nell'approvazione del documento contabile e come i termini fissati dalla legge scontino ad esempio il fatto che solo a fine dicembre è stata approvata la legge finanziaria,
 - con riguardo alla promozione turistica si evidenzia che è in corso una collaborazione con Promotur FVG,
 - con riguardo alle risorse comunitarie purtroppo a livello di Comunità Collinare non si è ancora fatto nulla per costituire una struttura dedicata e reperirle singolarmente per i Comuni è estremamente difficile,
 - con riguardo alle sanzioni, le previsioni sono in linea con gli anni precedenti,
 - con riguardo al recupero dei terreni si ricorda la prossima scadenza degli affitti in essere e quindi si provvederà ad una nuova gara,

La consigliera Sialino in conclusione rende il seguente intervento: “Riprendo il mio intervento perché prima mi ero fermata alla parte riguardante le domande, ora aggiungo le considerazioni. Abbiamo visionato le carte riguardanti il bilancio di previsione e il Dup e sulla parte riguardante numeri e cifre non abbiamo nulla da dire, prendiamo atto anche dei pareri dell'organo di revisione e che la situazione economico finanziaria di Fagagna è una delle migliori tra gli enti locali anche grazie ai tanti contributi e, come si diceva prima, all'Irpef. Detto ciò la nostra attenzione si concentra soprattutto sullo stato di attuazione dei programmi e sul triennale delle opere pubbliche. Apprezziamo alcuni interventi (il tavolo tecnico per i giovani, i percorsi ciclopedonali, le sistemazioni ambientali, aspettiamo anche quella del Forte, poi le opere viarie... interessanti anche le proiezioni cinematografiche che andranno ad arricchire il già vario programma di spettacoli e iniziative che si fanno in Sala Vittoria. C'è anche il potenziamento dell'Ufficio Turistico... ecco, su questo ho una domanda che in realtà avrei dovuto fare prima: il personale dell'ufficio turistico è volontario o rientra tra i dipendenti del Comune? Se sì, come viene scelto?). E poi, sul Prgc, speriamo che il tavolo tecnico che si sta portando avanti per la revisione del Prgc porti presto buoni frutti. Comunque, lo sapete, noi vorremmo ritrovare tra i lavori pubblici un asilo nido comunale che è poi l'oggetto della mozione da noi presentata e che tratteremo più tardi, sempre stasera; ci piacerebbe vedere la sistemazione di piazza Unità d'Italia ma non dei semplici rattoppi, piuttosto un bell'intervento complessivo, e ancora, perché no, un progetto che è caro al mio collega Cecone, cioè una struttura ludico-sportiva, come ad esempio una piscina. Io evidenzio che abbiamo qui sotto, al pianterreno del municipio, una sala espositiva che altri ci possono solo invidiare, per la sua posizione nel centro di Fagagna, di fronte alla piazza principale, con disponibilità di parcheggi. Ci sarebbero degli interventi da fare che potrebbero farla diventare un punto di riferimento per la cultura, per l'arte... pensiamo a cosa sono riusciti a fare ad Illegio. E, per concludere, consentitemi una battuta di spirito tanto per alleggerire la mole degli argomenti all'ordine del giorno di questo consiglio che durerà ancora un bel po': mi balza agli occhi tra le opere qualcosa che manca, che non

c'è più. Che fine ha fatto il Parco Urbano che tanto volevate? Mi viene un sospetto...Non sarà che negli incontri che avete avuto per il nuovo Piano regolatore il collega D'Orlandi sia riuscito a farvelo eliminare? E' una battuta. Che vuol essere simpatica”.

- La consigliera Zannier la quale, preannunciando il voto a favore del proprio gruppo evidenzia come l'Ufficio turistico, nato in modo totalmente volontaristico, oggi è gestito in convenzione più strutturata con la Pro-Loco di Fagagna. Nel recente incontro con Promotur FVG a livello di Comunità Collinare è emersa la necessità di interventi formativi sull'accoglienza dei turisti e l'opportunità di promuovere “pacchetti di offerte turistiche” riguardanti più comuni. Sulla proposta di istituire l'imposta di soggiorno, pur non essendo a priori contraria, la consigliera Zannier evidenzia come sia importante prima riflettere sull'offerta turistica che si propone. Dopo aver ricordato le molteplici iniziative culturali e la “rete” di associazioni che il Comune coordina, la consigliera Zannier ricorda come il Tavolo per i Giovani sia stato solo di recente costituito e – laddove elaborerà delle proposte – le stesse saranno attentamente valutate anche a livello di Bilancio

Esaurita la discussione si passa alla successiva votazione, resa in forma palese, il cui esito è così riassunto:

PRESENTI 17

VOTI FAVOREVOLI 8

ASTENUTI 9 (Sialino, Cecone, Presello, Monaco, D'Orlandi, Zoratti, Bertuzzi, Rosso, Schiffo)

DELIBERA

- DI APPROVARE** il Bilancio di previsione finanziario 2020-2022, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011, con unico e pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:

PARTE ENTRATA	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00		
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	581.775,61	0,00	
TITOLO I - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.016.079,13	2.016.079,13	2.016.079,13
TITOLO II - Trasferimenti correnti	2.302.796,29	2.292.796,29	2.292.796,29
TITOLO III - Extratributarie	1.119.427,62	948.126,74	948.126,74
TITOLO IV - Entrate in conto capitale	2.789.748,08	784.783,55	134.783,55
TITOLO V - Entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO V - Accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00
TITOLO VI - Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00

TITOLO VII - Entrate <i>per conto terzi e partite di giro</i>	2.877.746,85	2.877.746,85	2.877.746,85
Avanzo di Amministrazione	36.515,97		
Totale Generale parte entrata	11.724.089,55	8.919.532,56.	8.269.532,56

PARTE SPESA	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
TITOLO I - <i>Spese correnti</i>	5.202.900,01	5.019.457,20	5.063.644,67
TITOLO II - <i>Spese in conto capitale</i>	3.408.039,66	784.783,55	134.783,55
TITOLO III - <i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV - <i>Spese per rimborso prestiti</i>	235.403,03	237.544,96	193.357,49
TITOLO V - Chiusura anticipazioni da istituto cassiere	0,00	0,00	0,00
TITOLO VII - <i>Servizi per conto terzi e partite di giro</i>	2.877.746,85	2.877.746,85	2.877.746,85
disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Generale parte spesa	11.724.089,55	8.919.532,56	8.269.532,56

2) **DI APPROVARE** la nota integrativa allegata al bilancio di previsione finanziario;

3) **DI APPROVARE** il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022;

4) **DI APPROVARE** il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto secondo gli schemi di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015;

5) **DI DARE ATTO** che il Revisore si è espresso favorevolmente con propri pareri del 24/01/2020 sia sul Bilancio di Previsione che sul DUP – Documento Unico di Programmazione;

6) **DI ALLEGARE** i seguenti atti:

- tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale relativa all'ultimo rendiconto approvato prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- certificazione del Responsabile del servizio finanziario in merito al rispetto dell'obbligo di contenimento della spesa del personale di cui all'art. 22 della L.R. 18/2015;

7) **DI ALLEGARE** inoltre le seguenti deliberazioni:

- “Verifica quantità e qualità delle aree fabbricabili da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie (art. 172 D.Lgs. 267/2000)” - deliberazione Giunta Comunale n. 1 del 13/01/2020;
- “Determinazione delle tariffe, aliquote e compartecipazioni inerenti i tributi e i servizi per l'anno 2020” - deliberazione giuntale n° 5 del 13/01/2020;

- “Conferma tariffe per l’imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni per l’anno 2020” – deliberazione giuntale n° 3 del 24/01/2020;
- “Conferma tariffe canone per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche (Cosap) per l’anno 2020” – deliberazione giuntale n° 4 del 24/01/2020;

8) DI ALLEGARE l'elenco degli indirizzi internet delle società partecipate;

9) DI ALLEGARE la deliberazione consiliare n. 36 del 22/07/2019, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all’anno finanziario 2018;

Successivamente, a seguito di separata votazione il cui esito di seguito si riporta

PRESENTI 17

VOTI FAVOREVOLI 8

ASTENUTI 9 (Sialino, Cecone, Presello, Monaco, D’Orlandi, Zoratti, Bertuzzi, Rosso, Schiffo)

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 17 co 12 lett..a) della L.R. 17/2004.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

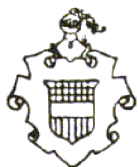
F.to CHIARVESIO DANIELE

Il Segretario

F.to PERESSON RUGGERO

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



COMUNE DI FAGAGNA

PROVINCIA DI UDINE

Allegato alla Delibera

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 5 del 19-02-2020

**Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 E DUP -
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE -.**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

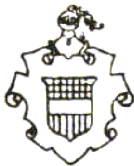
Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 149.

COMUNE DI FAGAGNA li
24-02-2020

L' INCARICATO

F.to Cabas Elena

Documento informatico firmato digitalmente in
originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20
e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento
cartaceo e la firma autografa



COMUNE DI FAGAGNA

PROVINCIA DI UDINE

Allegato alla Delibera

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 5 del 19-02-2020

**Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 E DUP -
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE -.**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI FAGAGNA li
@_____

L'Incaricato

Cabas Elena

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa